



Regioni & Città - Latina, Petrillo (Pd): troppe espressioni d'odio, servono formazione e ascolto

Latina - 06 set 2021 (Prima Pagina News) "I dati devono farci riflettere e portare a un cambio di mentalità".

I dati che registrano episodi legati a razzismo e omofobia in Italia e nel nostro territorio, devono farci riflettere e portare ad un cambio di mentalità. Non possiamo relegare il linguaggio d'odio, le minacce fisiche e psicologiche a casi isolati: dobbiamo prendere atto che si tratta di comportamenti sistemici che si ripresentano puntualmente nel nostro territorio. Per sconfiggerli, occorre un deciso cambio di passo sul piano culturale e sociale, responsabilizzando e formando il personale che opera nelle strutture pubbliche, continuando a lavorare a stretto contatto con le associazioni virtuose della città, immaginare progetti nelle scuole". Lo dichiara Anna Claudia Petrillo, imprenditrice 32enne di Latina da un decennio attivista nel campo delle pari opportunità e i diritti della comunità Lgbt, in corsa nella lista del Partito Democratico. "Il mio impegno in tal senso non parte oggi, e credo che il nuovo consiglio comunale possa finalmente farsi carico di una nuova fase all'insegna della consapevolezza e dell'inclusività. Questi temi non vanno visti solamente in una ottica di difesa dei diritti della comunità lgbt o di quella straniera oggetto di attacchi xenofobi, ma abbracciano la libertà di espressione a tutto campo, compresa quella politica", prosegue. "Spero che i casi registrati negli ultimi anni a Latina, Aprilia, Sermoneta, Terracina e Gaeta siano solo un brutto ricordo e che da quei fatti, da condannare, non si ripetano mai più. Ma questa speranza va sostenuta con atti concreti, con una rete di ascolto e di educazione il più diffusa possibile: nelle scuole, nei luoghi di lavoro, nelle strutture sanitarie, in ogni luogo della socialità", conclude Petrillo.

(Prima Pagina News) Lunedì 06 Settembre 2021